

CLASSE 6
CLASSE DELLE LAUREE IN SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE

Presidente: *prof. Folco Cimagalli*
e-mail: classe6@lumsa.it

Corso di laurea della Classe 6: SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NO-PROFIT

Il corso di laurea è articolato in 2 percorsi formativi:

- *Servizio sociale*
- *Esperto nelle organizzazione del terzo settore* (anche con il programma *Laureare l'esperienza*, dall'a. a. 2002 –2003)

Classe 6
cdl SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NO-PROFIT
Percorso formativo
SERVIZIO SOCIALE

Laurea specialistica alla quale sarà possibile accedere senza debiti

Classe delle lauree specialistiche in *Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali 57/s*, Corso di laurea specialistica in: PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI

Obiettivi formativi specifici

Il percorso *Servizio Sociale* intende formare la figura dell'assistente sociale e cioè l'esperto nel prevenire e trattare il disagio in tutte le sue dimensioni. Gli assistenti sociali svolgono la loro attività in forma libera e in strutture pubbliche e private di servizio alla persona.

I laureati devono possedere adeguate conoscenze delle discipline scientifiche e delle metodologie proprie del servizio sociale; acquisire competenze operative nel trattamento delle situazioni di disagio con capacità di rapportare la prestazione di un servizio al più generale contesto culturale, economico e sociale della comunità di appartenenza; saper interagire con le diverse culture incluse quelle di genere e delle popolazioni immigrate; acquisire una conoscenza efficace di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano; saper gestire i più importanti strumenti di comunicazione e informazione (accesso e gestione di banche dati, uso dei principali software) in particolare per quanto attiene ai diritti dei cittadini.

Sbocchi occupazionali

Il laureato assistente sociale dovrà essere in grado di implementare azioni e servizi che tendano a migliorare la qualità della vita della comunità in cui opera, con particolare riferimento al benessere delle famiglie, dei minori, dei giovani e degli anziani. Sarà in grado anche di svolgere compiti di gestione, di concorrere all'organizzazione e alla programmazione e di esercitare attività di coordinamento dei servizi sociali.

PROGRAMMA DEL TIROCINIO

Tirocinio primo anno- propedeutica (*a cura di Rita Cutini*)

Il corso si pone l'obiettivo di introdurre gli allievi nella realtà dei servizi sociali a Roma. In particolare si tratta di una prima presa di contatto con il ruolo professionale che l'assistente sociale

svolge nella organizzazione dell'assistenza per rispondere alle domande che provengono dalle aree di disagio sociale.

Lo studente sarà chiamato a focalizzare la sua attenzione su alcuni temi chiave relativi al lavoro sociale professionale:

- le aree del disagio;
- l'organizzazione dei servizi;
- il ruolo dell'assistente sociale;
- le strutture;
- il lavoro sociale per progetti;
- il Welfare Mix.

Nel ambito della propedeutica gli studenti saranno sollecitati a ricercare, leggere, discutere: testi di legge, documenti elaborati dai servizi, articoli e testi relativi al dibattito attuale riguardante le tematiche sociali e i servizi.

Tirocinio secondo anno (a cura di Rita Andrenacci e Simona Sprovieri)

Il tirocinio che si svolge durante il secondo anno del corso di laurea triennale in servizio sociale ha caratteristiche prevalentemente conoscitive, pur essendo presenti anche quelle operative: gli studenti hanno un ruolo di osservatori partecipanti, ovvero nel corso dell'esperienza di tirocinio entrano a far parte del gruppo di lavoro, garantiscono presenze nel servizio regolari e programmate, si assumono responsabilità e svolgono compiti adeguati al loro ruolo anche attraverso un contatto diretto con l'utenza, partecipano alle attività del servizio sociale nell'ambito della progettazione, della programmazione, producono e sperimentano materiale documentario inerente la dimensione individuale del lavoro sociale con particolare attenzione alla progettazione dell'intervento, all'intervista, al colloquio, alla visita domiciliare.

In tal senso il programma di tutorato è strettamente connesso sia alla dimensione operativa del tirocinio che alla dimensione teorica del corso di metodi e tecniche, con il quale esiste un continuo scambio in termini di approfondimento delle tecniche di servizio sociale nell'ambito di uno specifico modello teorico di riferimento, quello unitario centrato sul compito, di esercitazione in relazione a tali tecniche, di produzione di materiale documentario da utilizzare in sede di lezione e di incontri di tutorato d'aula.

Obiettivi

- Sperimentare le conoscenze inerenti la metodologia di servizio sociale con particolare attenzione al processo di aiuto ed alle relative tecniche (colloquio, intervista, osservazione, visita domiciliare, documentazione professionale).
- Acquisire le prime conoscenze in ordine alle competenze operative nell'ambito delle tre dimensioni dell'intervento sociale (individuale, di servizio, di territorio) e quindi sperimentare le conoscenze teoriche relative in particolare alla politica sociale ed alla metodologia della ricerca sociale.
- Svolgere percorsi di conoscenza del territorio e delle funzioni di servizio sociale specificamente rivolte al lavoro di progettazione e collaborazione con le risorse, le reti territoriali, i cittadini.

Modalità di svolgimento del tirocinio

Il tirocinio può essere rappresentato come un processo di apprendimento dall'esperienza articolato in tre fasi, precedute dalla sottoscrizione individuale tra supervisore e studente di uno specifico progetto –contratto individuale di tutto il tirocinio; le fasi non debbono essere necessariamente susseguenti in senso cronologico, ma interrelate funzionalmente.

Prima fase: conoscenza del servizio e del territorio municipale

**All'inizio di tale fase (entro i primi 4-5 incontri) e prima ancora di entrare concretamente nel lavoro lo studente e il supervisore dovranno concordare ed elaborare uno specifico progetto di tirocinio che tenga conto del programma di tirocinio nella sua articolazione in fasi e obiettivi e del contesto operativo ed organizzativo del servizio. Il progetto deve tra l'altro prevedere la possibilità per il tirocinante di partecipare in qualità di osservatore a : riunioni di servizio, riunioni*

interservizi relative a casi e/o progetti di vario tipo, colloqui con utenti, un caso dalla presa in carico in poi, visite domiciliari, lettura documentazione professionale relativa ai casi seguiti (cartella sociale, progetti, relazioni, registrazione colloqui, etc.). Il Progetto di tirocinio è lo strumento utilizzato nell'ambito del tutorato per la verifica del percorso del singolo studente e del materiale prodotto per l'Università.

1. Inserimento dello studente nel servizio (colloqui mirati con gli operatori e il supervisore);
2. Rilevazione dati ed informazioni relative alle competenze ed alle attività del servizio, nonché la strutture organizzativa dello stesso attraverso l'analisi di documentazione legislativa, programmatica e gestionale;
3. Rilevazione dati ed informazioni relative al territorio, con particolare attenzione alle caratteristiche demografiche, culturali, sociali, politiche, economiche, attraverso l'analisi della documentazione esistente;
4. Rilevazione dati ed informazioni relative al sistema di welfare locale (servizi sociali e sanitari pubblici e privati presenti nel territorio municipale);
5. Elaborazione di un documento di sintesi sulle attività di cui sopra.

Nel corso della prima fase lo studente lavorerà in aula nell'ambito del tutorato sul processo di conoscenza delle risorse sperimentando la costruzione di una mappa cognitiva e di rilevazione delle risorse territoriali. Si sperimenterà altresì direttamente sulla costruzione del progetto di tirocinio.

Seconda fase: approccio all'intervento di servizio sociale

1. Partecipazione alle attività di servizio sociale inerenti la dimensione individuale dell'intervento (segretariato sociale, primo colloquio, colloquio di sostegno, colloquio di verifica, colloquio finale, riunioni di équipe, riunioni interservizi, visite domiciliari, elaborazione e stesura della documentazione professionale interna ed esterna al servizio, ecc.)

2. Partecipazione alle attività di servizio sociale inerenti le dimensioni di servizio e di territorio (riunioni di progettazione e/o programmazione interne ed esterne al servizio, partecipazione ai lavori delle commissioni municipali e del Consiglio Municipale, attività di studio, ricerca e documentazione promosse dal servizio).

Nella seconda fase il tutorato sarà orientato alla costruzione e sperimentazione, attraverso il lavoro di gruppo, di particolari strumenti tecnici del servizio sociale, quali la cartella sociale, la scheda di rilevazione del primo colloquio e la scheda di registrazione della visita domiciliare, a partire dall'analisi del materiale presentato dal tutor. Durante l'orario e la presenza sul luogo di tirocinio gli studenti dovranno compilare, valutare e modificare gli strumenti costruiti in un continuo interscambio con l'esperienza sul campo.

Sempre nella seconda fase sarà possibile in aula un laboratorio di sperimentazione della dimensione contrattuale dell'intervento con l'utenza che, attraverso l'utilizzo di casi presentati dagli studenti o dal tutor, si tradurrà nella costruzione di un contratto di servizio sociale nell'ambito di piccoli gruppi di lavoro costituiti come équipe di intervento sul caso.

Terza fase: produzione della documentazione professionale

Elaborazione e stesura della relazione finale di tirocinio che dovrà essere redatta secondo uno schema concordato con il tutor e il docente di Metodi e Tecniche di Servizio Sociale. Tale relazione dovrà inoltre essere corredata da tutta la documentazione elaborata dallo studente nel corso del tirocinio, richiesta dal tutor nel corso dell'anno.

In questa fase lo studente lavorerà in aula attorno alla costruzione della relazione di servizio sociale, a partire da esperienze rilevate sul campo, sperimentando le capacità progettuali e di sintesi acquisite nel corso dell'esperienza.

Lo studente nel corso del tirocinio deve redigere un diario quotidiano delle attività svolte, il piano di tirocinio, il documento di sintesi relativo alla prima fase, la trascrizione di colloqui, interviste, osservazioni, visite domiciliari, incontri di gruppo, verbali degli incontri di supervisione e di tutorato e relazione finale.

Il tutorato d'aula è considerato parte integrante del tirocinio e pertanto risulta obbligatorio, anche per studenti lavoratori o esonerati dalle lezioni. Gli incontri di tutorato sono concordati di volta in volta con gli studenti, nell'ottica di facilitare la presenza anche dei lavoratori o esonerati, invitati a prendere contatti con il tutor all'inizio dell'anno accademico.

Tempi

Per gli studenti

- Tutorato, circa 30 ore: incontri individuali, incontri di aula, lavori in piccoli gruppi di studenti.
- Tirocinio : 300 ore complessive presso la sede di servizio assegnata (orario non comprensivo del tutorato in aula).

Scadenze

- 15 dicembre 2007 (entro e non oltre): presentazione progetti di tirocinio al tutor in aula;
- 28 febbraio 2008 (entro e non oltre): onsegna al tutor della prima parte della relazione (conclusione prima fase del tirocinio)
- maggio 2008: termine del tirocinio e produzione della seconda parte della relazione, che verrà utilizzata nell'esame finale.

Note:

- Gli studenti lavoratori potranno concordare individualmente con il tutor e il supervisore le loro frequenze del tirocinio e le scadenze di presentazione del materiale.
- L'esame di tirocinio consiste in una discussione alla presenza del tutor e , per quanto possibile, del proprio supervisore. La consegna dell'elaborato finale valido per l'esame deve avvenire entro e non oltre 10 giorni prima della data fissata per la discussione; gli studenti che consegneranno successivamente non potranno sostenere l'esame nella data prevista.

Tirocinio terzo anno (a cura di Chiara Caprini e Nicoletta Marini)

Attraverso il tirocinio professionale del terzo anno lo studente deve effettuare una sintesi in chiave operativa di quanto appreso durante i tre anni di laurea, per giungere alla acquisizione della capacità di esercitare il ruolo dell'assistente sociale.

Gli obiettivi formativi specifici possono essere così sintetizzati:

- ridefinizione del profilo professionale dell'assistente sociale;
- ridefinizione operativa del sistema organizzato dei servizi;
- verifica delle acquisizioni del tirocinio di 2° anno;
- sperimentazione del lavoro di rete;
- sperimentazione ed approfondimento della progettualità del lavoro sociale.

Nell'ambito del tutorato è prevista anche la realizzazione di un seminario sui vari aspetti della supervisione, realizzato con il contributo degli allievi e dei loro supervisori.

Esami propedeutici al tirocinio

Lo studente non può accedere al tirocinio professionale del secondo anno se non ha superato il tirocinio del primo, gli esami di *Storia e principi del servizio sociale* e di *Metodi e tecniche del servizio sociale I*.

Lo studente non può accedere al tirocinio professionale del terzo anno se non ha superato il tirocinio del secondo anno, gli esami di *Politica sociale* e di *Metodi e tecniche del servizio sociale II*.

Suddivisione dei crediti per attività formative

percorso: SERVIZIO SOCIALE

TIPOLOGIA ATTIVITÀ FORMATIVE	CREDITI
▪ Di base	40
▪ Formative caratterizzanti	58
▪ Formative affini o integrative	22
▪ Crediti di sede aggregati	4
TOTALE	124
Altre:	
▪ A scelta	10
▪ Idoneità di lingua	6
▪ Idoneità di informatica	4
▪ Teologia Sacra Scrittura e Teologia Dogmatica	6 (3+3)
▪ Tirocinio	24 (2+10+12)
▪ Prova finale	6
TOTALE	56
TOTALE COMPLESSIVO	180

Classe 6

cdl SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NO-PROFIT
Piano di studio **obbligatorio** per il percorso formativo

SERVIZIO SOCIALE

1° ANNO

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	DISCIPLINE	CFU PER DISCIPLINA	CFU PER AMBITO
DI BASE	Discipline sociologiche, psicologiche, storiche, giuridiche ed economiche	SPS/07	Sociologia generale	4 + 4	28
		SPS/07	Metodi e tecniche del servizio sociale 1	4	
		SPS/07	Storia e principi del servizio sociale	4 + 4	
		IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	4	
		M-STO/04	Storia contemporanea	4	
TOTALE ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE					28
CARATTERIZZANTI	Discipline sociologiche	SPS/07	Metodologia e tecnica della ricerca sociale	4	4
	Discipline psicologiche	M-PSI/01	Psicologia generale	4	4
TOTALE ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI					8
AFFINI O INTEGRATIVE	Formazione interdisciplinare	M-PED/01	Pedagogia generale	4	4
TOTALE ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE					4
ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE	Idoneità di lingua				6
	Idoneità di informatica				4
	Propedeutica al tirocinio				2
	Teologia Sacra Scrittura				3
	Crediti liberi consigliati (discipline, laboratori, seminari)				4
TOTALE ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE					19
TOTALE					59

Classe 6 cdl SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NO-PROFIT Piano di studio obbligatorio per il percorso formativo SERVIZIO SOCIALE 2° ANNO					
ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	DISCIPLINE	CFU PER DISCIPLINA	CFU PER AMBITO
DI BASE	Discipline sociologiche, psicologiche, storiche, giuridiche ed economiche	SECS-P/01	Economia politica	4	12
		SPS/07	Politica sociale	4 + 4	
TOTALE ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE					12
CARATTERIZZANTI	Discipline sociologiche	SPS/07	Metodi e tecniche del servizio sociale 2	4 + 4	12
		SPS/08	Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>oppure</i>	4	
			Sociologia della famiglia	4	
	Discipline psicologiche	M-PSI/05	Psicologia di comunità <i>oppure</i>	4	4
			Psicologia sociale <i>oppure</i>	4	
		M-PSI/07	Teoria e tecniche della dinamica di gruppo	4	
Discipline giuridiche	IUS/01	Diritto di famiglia	4	4	
TOTALE ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI					20
AFFINI O INTEGRATIVE	Formazione interdisciplinare	MED/25	Psichiatria <i>oppure</i>	4	4
		MED/42	Igiene	4	
		SPS/03	Laboratorio: Progettazione per lo sviluppo: organizzazione e metodologia	2	2
TOTALE ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE					6
CREDITI DI SEDE AGGREGATI		SPS/07	Sociologia del mutamento	4	4
TOTALE CREDITI DI SEDE AGGREGATI					4
ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE	Tirocinio				10
	Teologia Dogmatica				3
	Crediti liberi consigliati (discipline, laboratori, seminari)				4
TOTALE ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE					17
TOTALE					59

Classe 6 cdI SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NO-PROFIT Piano di studio obbligatorio per il percorso formativo SERVIZIO SOCIALE 3° ANNO					
ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	DISCIPLINE	CFU PER DISCIPLINA	CFU PER AMBITO
CARATTERIZZANTI	Discipline sociologiche	SPS/07	Metodologie e tecniche della progettazione sociale	4 + 4	16
		SPS/09	Organizzazione dei servizi sociali	4 + 4	
	Discipline giuridiche	IUS/07	Diritto del lavoro e legislazione sociale	4	8
		IUS/17	Legislazione minorile	4	
	Lingue e civiltà	M-DEA/01	Antropologia culturale	4	4
Discipline economiche e storiche	SECS-P/12	Laboratorio: Cooperazione economica e sociale	2	2	
TOTALE ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI					30
AFFINI O INTEGRATIVE	Formazione interdisciplinare	MED/25	Scienze psichiatriche e riabilitative dell'anziano	4	4
			M-PED/01	Educazione degli adulti <i>oppure</i>	
		Filosofia dell'educazione <i>oppure</i>		4	8
		Pedagogia sociale	4		
TOTALE ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE					12
ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE	Tirocinio			12	
	Prova finale			6	
	Crediti liberi consigliati (discipline, laboratori, seminari)			2	
TOTALE ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE					20
TOTALE					62



Classe 6

cdl SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NO-PROFIT

*Percorso formativo***ESPERTO NELLE ORGANIZZAZIONE DEL TERZO SETTORE**

ATTENZIONE: i laureati nel percorso *ESPERTO NELLE ORGANIZZAZIONE DEL TERZO SETTORE* non possono accedere gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di assistente sociale.

Obiettivi formativi specifici

Il percorso *Esperto nelle organizzazioni del Terzo settore* si concentra sulle azioni strategiche nella gestione di imprese ed organismi del settore no profit: organizzazione delle risorse umane; specificità economiche e giuridiche del settore no profit; marketing sociale e fund-raising; bilancio sociale; programmazione dei servizi.

Il corso dall' a. a. 2002 – 2003 prevede anche il programma *Laureare l'esperienza*. Gli studenti, a loro scelta, possono frequentare la didattica della laurea prevista per il programma *Laureare l'esperienza* o le discipline attivate con didattica tradizionale.

Sbocchi occupazionali

Gli esperti nelle organizzazioni del Terzo settore svolgono un ruolo centrale nel sostenere e ampliare il processo di sviluppo del Terzo settore all'interno del Welfare State, anche promuovendo l'autonomia di tale settore rispetto alle istituzioni dello Stato. In particolare essi svolgono la loro attività lavorativa presso Cooperative sociali, Onlus, Ong e Fondazioni.

Suddivisione dei crediti per attività formative*percorso: ESPERTO NELLE ORGANIZZAZIONE DEL TERZO SETTORE*

TIPOLOGIA ATTIVITÀ FORMATIVE	CREDITI
▪ Di base	40
▪ Caratterizzanti	46
▪ Affini o integrative	24
▪ Crediti di sede aggregati	14
TOTALE	124
Altre:	
▪ A scelta	10
▪ Idoneità di lingua	6
▪ Idoneità di informatica	4
▪ Teologia Sacra Scrittura e Teologia Dogmatica	6 (3+3)
▪ Tirocinio	24 (12+12)
▪ Prova finale	6
TOTALE	56
TOTALE COMPLESSIVO	180

<p style="text-align: center;">Classe 6 cdl SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NO-PROFIT Piano di studio per il percorso formativo ESPERTO NELLE ORGANIZZAZIONE DEL TERZO SETTORE 1° ANNO</p>					
ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	DISCIPLINE	CFU PER DISCIPLINA	CFU PER AMBITO
DI BASE	Discipline sociologiche, psicologiche, storiche, giuridiche ed economiche	SPS/07	Sociologia generale	4	16
		SECS-P/01	Economia del non profit	4	
		IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	4	
		M-STO/04	Storia contemporanea	4	
TOTALE ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE					16
CARATTERIZZANTI	Discipline sociologiche	SPS/07	Metodologia e tecnica della ricerca sociale	4	8
		SPS/09	Sociologia dell'organizzazione	4	
TOTALE ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI					8
AFFINI O INTEGRATIVE	Formazione interdisciplinare	M-PED/01	Pedagogia generale	4	8
		SECS-P/03	Scienza delle finanze	4	
TOTALE ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE					8
CREDITI DI SEDE AGGREGATI		SECS-P/08	Marketing	4	6
		SECS-P/10	Laboratorio: Bilancio sociale	2	
TOTALE CREDITI DI SEDE AGGREGATI					6
ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE	Idoneità di lingua				6
	Idoneità di informatica				4
	Teologia Sacra Scrittura				3
	Crediti liberi consigliati (discipline, laboratori, seminari)				4
TOTALE ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE					17
TOTALE					55

Discipline attivate per il percorso *Esperto nelle organizzazioni del terzo settore*

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	DISCIPLINE	CFU PER DISCIPLINA	CFU PER AMBITO
DI BASE	Discipline sociologiche, psicologiche, storiche, giuridiche ed economiche	IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	4	40
		M-PSI/05	Psicologia sociale	4	
		M-STO/04	Storia contemporanea	4	
		SECS-P/01	Economia del non profit	4	
			Economia politica	4	
		SPS/07	Politica sociale	4+4	
		SPS/07	Sociologia generale	4	
		SPS/07	Sociologia del mutamento	4	
		SPS/07	Valutazione della qualità nei servizi sociali	4	
TOTALE ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE					40
CARATTERIZZANTI	Discipline sociologiche	SPS/07	Metodologia e tecnica della ricerca sociale	4	26
		SPS/08	Sociologia dei processi culturali e comunicativi	4	
		SPS/09	Sociologia dell'organizzazione	4	
		SPS/09	Organizzazione dei servizi sociali	4 + 4	
		SPS/10	Sistemi e servizi per le relazioni interculturali	4	
		SPS/07	Laboratorio: La metodologia della ricerca sociale	2	
	Discipline giuridiche	IUS/01	Diritto di famiglia	4	12
		IUS/07	Diritto del lavoro e legislazione sociale	4	
		IUS/10	Diritto degli Enti locali	4	
		IUS/10	Diritto dell'Unione europea	4	
		IUS/17	Legislazione minorile	4	
	Discipline psicologiche	M-PSI/05	Laboratorio: Dinamiche di gruppo	2	2
Lingue e civiltà	M-DEA/01	Antropologia culturale	4	4	
Discipline economiche e storiche	SECS-P/12	Laboratorio: Cooperazione economica e sociale	2	2	
TOTALE ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI					46
AFFINI O INTEGRATIVE	Formazione interdisciplinare	M-PED/01	Pedagogia generale (<i>Modulo A</i>)	4	24
		M-PSI/06	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	4	
		SECS-P/03	Scienza delle finanze	4	
		SECS-P/03	Strategie di finanziamento	4	
		SPS/04	Programmazione e direzione amministrativa dei servizi sociali	4 + 4	
TOTALE ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE					24
CREDITI DI SEDE AGGREGATI		SECS-P/08	Marketing	4	14
		SECS-P/10	Organizzazione e gestione delle risorse umane	4	
		SECS-P/10	Organizzazione e gestione delle risorse umane <i>p</i>	4	
		SECS-P/10	Laboratorio: Bilancio sociale	2	
TOTALE ATTIVITÀ CREDITI DI SEDE AGGREGATI					14
ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE	Idoneità di lingua				6
	Idoneità di informatica				4
	Tirocinio				24
	Teologia Sacra Scrittura e Teologia Dogmatica				3+3
	Prova finale				6
	Crediti liberi (discipline, laboratori, seminari)				10
TOTALE ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE					56
TOTALE					180